

LICEO CLASSICO G.PARINI

a.s.2018/2019

1.1- Verifica congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Priorità strategiche (*da Rav Sez.5*):

Esiti degli studenti	Priorità	traguardo
<i>Risultati scolastici</i>	Creare le condizioni affinché sia assicurato il successo formativo di tutti gli studenti.	<i>Ridurre del 5% i giudizi sospesi nel primo e nel terzo anno</i>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	Migliorare la situazione attuale, anche attraverso una specifica preparazione alle prove nazionali.	<i>Risultati almeno pari o superiori al livello della città e della regione.</i>
Competenze chiave e di cittadinanza		
Risultati a distanza		

Tabella 1: Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità:	
		1	2
Curricolo Progettazione e Valutazione	<i>Curricolo unitario, con una quota personalizzata di flessibilità per attività di consolidamento e potenziamento (Progetto Faber quisque).</i>	x	X
	<i>Moduli curricolari, che sfruttino al meglio la flessibilità, rivolti a classi aperte preferibilmente con una didattica laboratoriale (Progetto Faber quisque)</i>	x	X
Ambiente di apprendimento	<i>Favorire l'apertura pomeridiana e l'accesso alla biblioteca, ai laboratori, aule speciali ed emicicli.</i>	x	X
Inclusione e differenziazione			
Continuità ed orientamento	<i>Favorire la continuità verticale dei docenti a vantaggio di apprendimenti positivi.</i>	x	X
	<i>Orientamento in uscita: collaborazione con università. Monitoraggio primo anno. Punti di forza, criticità del percorso liceale</i>	x	X

Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazione con Il territorio e i rapporti con le famiglie			

1.2- Elaborazione scala di rilevanza* degli obiettivi di processo

Tabella 2: calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità**	Impatto***	Rilevanza*
<i>Curricolo unitario, con una quota personalizzata di flessibilità per attività di consolidamento e potenziamento (Progetto Faber quisque).</i>	4	5	20
<i>Moduli curricolari, che sfruttino al meglio la flessibilità, rivolti a classi aperte preferibilmente con una didattica laboratoriale (Progetto Faber quisque)</i>	4	5	20
<i>Favorire l'apertura pomeridiana e l'accesso alla biblioteca, ai laboratori, aule speciali ed emicicli.</i>	5	4	20
<i>Favorire la continuità verticale dei docenti a vantaggio di apprendimenti positivi.</i>	4	5	20
<i>Orientamento in uscita: collaborazione con università. Monitoraggio primo anno. Punti di forza, criticità del percorso liceale</i>	3	4	12

*rilevanza = fattibilità x impatto

la **fattibilità: reali possibilità di realizzare le azioni previste considerando risorse umane e finanziarie

*** l'**impatto**: le azioni messe in atto che effetto avranno?

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
½	<i>Curricolo unitario, con una quota</i>	Contenere le difficoltà di	Confronto esiti	Registro

	<i>personalizzata di flessibilità per attività di consolidamento e potenziamento (Progetto Faber quisque).</i>	<p>apprendimento in particolare per Latino-Greco-Matematica</p> <p>Valorizzare gli studenti più versati nelle discipline Latino-Greco-Matematica</p>	<p>degli apprendimenti in itinere e a conclusione dell'anno scolastico/ore di attività di consolidamento e potenziamento</p> <p>Numero di gruppi studenti per disciplina attivati</p> <p>Numero di ore dedicate per disciplina</p>	elettronico
	<i>Moduli curricolari, che sfruttino al meglio la flessibilità, rivolti a classi aperte preferibilmente con una didattica laboratoriale (Progetto Faber quisque)</i>	<p>Attuare interventi che rispondano alle diverse esigenze di apprendimento (classi aperte)</p>	<p>Numero di ore settimanali dedicate/ classi coinvolte</p> <p>Numero di discipline coinvolte</p>	Registro elettronico
1/2		<p>Attuare pratiche didattiche che favoriscano l'esplorazione e la scoperta (didattica laboratoriale)</p>	<p>Numero di ore settimanali /classe dedicate alle classi aperte</p> <p>Numero di ore dedicate ad attività di tipo laboratoriale</p>	Registro elettronico
1	<i>Favorire l'apertura pomeridiana e l'accesso alla biblioteca, ai laboratori, aule speciali ed emicicli.</i>	<p>Rendere accessibili agli studenti/docenti gli spazi comuni della scuola e favorire l'acquisizione di senso di appartenenza alla comunità scolastica</p>	<p>N° di studenti /spazi/giornate di utilizzo</p>	REGISTRO PRESENZE
1/2	<i>Favorire la continuità verticale dei docenti a vantaggio di apprendimenti positivi.</i>	<p>Superare l'articolazione biennio/triennio</p>	<p>N° Docenti per area disciplinare</p>	SCHEMA
1/2	<i>Orientamento in uscita: collaborazione con università. Monitoraggio primo anno. Punti di forza, criticità del percorso liceale</i>	<p>Mappare le scelte universitarie e degli esiti ad un anno di distanza</p>	<p>N° di studenti/ per facoltà</p>	SCHEMA

1.3- rapporto degli effetti dell'azione al quadro di riferimento innovativo

Tabella 4- caratteri innovativi

Caratteri innovativi	Connessione con Legge 107/2015	Connessione con Avanguardie educative
Didattica innovativa, più attenta alle esigenze degli studenti.	Art.1 comma 7 lettera b, i, l, m, n	Scuola capofila dell'idea "Riorganizzare il tempo di fare scuola"

1.5- Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

Tabella 5 - risorse umane e strumentali

Figura professionale	Quantità	Tipologia Attività	Ore aggiuntive previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
DIPARTIMENTI	TUTTI	Faber quisque	-	-	-
STAFF	5	Faber quisque	-	-	-
	5	Piano Sorveglianza	-	-	-
	5	Elaborazione proposte per assegnazione dei docenti alle classi	-	-	-
CdC	TUTTI	Faber quisque	-	-	-
Personale ATA	2	Raccolta dati da registro elettronico	-	-	-
	TUTTI	Piano di Sorveglianza	-	-	-

1.6 – Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Tabella 6- Condivisione interna dell'andamento del PdM

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei docenti	Docenti	Inserimento all'OdG presentazione PdM 2018/19 Inserimento sul sito istituzionale	
Consigli di classe	Docenti/Famiglie/Alunni	Inserimento all'OdG presentazione PdM 2018/19 Inserimento sul sito istituzionale	
Dipartimenti	Docenti	Inserimento all'OdG presentazione PdM 2018/19 Inserimento sul sito istituzionale	
Consiglio d'Istituto	Docenti/Famiglie/Alunni	Presentazione PdM 2018/19 Inserimento sul sito istituzionale	
Assemblee di classe	Docenti/alunni	Presentazione PdM 2018/19 Inserimento sul sito istituzionale	

Tabella 7 – Diffusione all'esterno

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio dei docenti	Docenti	Settembre 2019
Consiglio d'Istituto	Docenti/Famiglie/alunni	Settembre 2019

4. 4– Descrizione delle modalità di lavoro del nucleo di valutazione**Tabella 14 – Composizione nucleo di valutazione**

Nome	Ruolo
G. Soddu	DS
D. Cinà	FS orientamento in uscita
C. Crepaldi	Referente INVALSI
G. Ghezzi	Componente del NiV
A Ghisalberti	Staff di presidenza
F. Landi	Staff di presidenza/FS
M. Maletta	Staff di presidenza/FS
R. Marioni	Collaboratore Vicario
L. Suardi	Staff di presidenza
L.de Vita	Esperto Indire